



A lato, Christian Jacq, autore di «Il romanzo di Mozart» (Cairo Editore, in basso). Sotto, Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791).

Christian Jacq Il mago di Mozart

di Federica Brunini

Ha trovato il successo con l'Antico Egitto. E ora inaugura una nuova serie di romanzi, dedicati al genio della musica



ABANO TERME - marzo
Un bambino speciale e un grande mago. Sono loro i protagonisti dell'ultimo romanzo di Christian Jacq, lo scrittore ed egittologo francese che ha conquistato migliaia di lettori in tutto il mondo con la sua saga sull'Egitto e su Ramses II, il faraone. Con *Il romanzo di Mozart. Il Maestro segreto* (Cairo Editore, € 17), Jacq ha inaugurato una nuova saga dedicata al compositore e musicista prodigio di tutti i tempi, quel Wolfgang Amadeus Mozart che, già all'età di sei anni, aveva girato l'Europa intera per esibirsi in concerto. E che, proprio in virtù della sua giovanissima età, immagina - secondo lo scrittore - un regno fantastico dove

rifugiarsi, disegnato su una mappa che non abbandona mai. Fino a che non incontra il Mago di Tebe, che lo inizia ai misteri dell'Alto Egitto e della Massoneria. Non solo, gli ispirerà le sue opere più famose.

Perché Mozart?

«Perché la sua musica è stato il mio primo amore. Fin da bambino, ho imparato a suonare il pianoforte. Da allora, ho collezionato tutto quello che ho potuto su di lui: manoscritti, lettere, ritratti. E, naturalmente, tutte le sue composizioni nelle più disparate edizio-

ni musicali».

Quest'anno si celebrano i 250 anni dalla nascita del compositore. L'uscita del libro non è casuale...

«Lo è, invece. Non mi sono reso conto della coincidenza finché mia moglie non me l'ha fatto notare. Ma il libro era già bell'e pronto».

Quand'è nata la sua passione per l'Egitto?

«Da adolescente, leggendo un libro. E decidendo che avrei studiato la lingua e la storia di quel Paese».

Il suo primo viaggio in Egitto: quali ricordi?

«Avevo diciassette anni ed ero in luna di miele con quella che, ancora oggi, dopo 42 anni, è mia moglie: è tuttora il mio viaggio più bello ed entusiasmante».

Lei è lo scrittore francese più conosciuto nel mondo. La serie dedicata a Ramses ha venduto 13 milioni di copie in 23 lingue. S'immaginava tanta fama letteraria?

«Sono e sono stato soprattutto un lettore vorace. La scrittura? È stata una scoperta. Anche per me».

S'immaginava tanta fama letteraria?

«Sono e sono stato soprattutto un lettore vorace. La scrittura? È stata una scoperta. Anche per me».

